

REGIONE PUGLIA

Gruppo Consiliare del MSI-DN

De Santis
14/29

Bari, 7 febbraio 1990

INTERPELLANZA URGENTE: DISCARICA A MOLA DI BARI

Premesso che:

- a)- la popolazione di Mola di Bari é preoccupata ed in fermento per via dell'ormai noto progetto di piano regionale di smaltimento dei rifiuti speciali, tossici e nocivi, con il quale si ipotizza una discarica (per tali rifiuti) in localit  Pozzovivo di quel Comune;
- b)- copie di detto piano circolavano da mesi nell'intera Regione senza che ne fosse trasmessa copia alla Commissione regionale competente;
- c)- la Regione Puglia nel 1987 fece proprio il progetto commissionato dal Consorzio Apulo Lucano al prof. Romanazzi, per la realizzazione di invasi di acque reflue e non, per la irrigazione di 4mila ettari, negli agri di Mola, Polignano e Conversano, progetto approvato dal Consiglio comunale di Mola il 24 luglio 1987;
- d)- il sito individuato in Mola per la realizzazione dei due invasi é proprio in contrada Pozzovivo, dichiarata dal prof. Romanazzi di particolare fertilit ;
- e)- il progetto di piano dei rifiuti speciali tossici e nocivi dopo due anni individua nella medesima contrada Pozzovivo una discarica per tali rifiuti definendo la zona in particolari condizioni di degrado;
- f)- le leggi della logica non possono essere sovvertite, per cui il principio di non contraddizione non consente di dichiarare la contrada Pozzovivo di Mola di Bari, nel contempo, zona particolarmente fertile e particolarmente degradata;

i sottoscritti Consiglieri regionali interpellano

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per conoscere quali iniziative la Regione intende prendere per garantire che il territorio di Mola, di poco meno di 5mila ettari, gi  violentato dalla discarica Martucci e dai liquami della grava Monsignore, non subisca il danno irreparabile della ubicazione di una ulteriore discarica per rifiuti speciali, tossici e nocivi sul proprio territorio.

De Santis
CROCCO
MASTRANGELO
MASTRANGELO